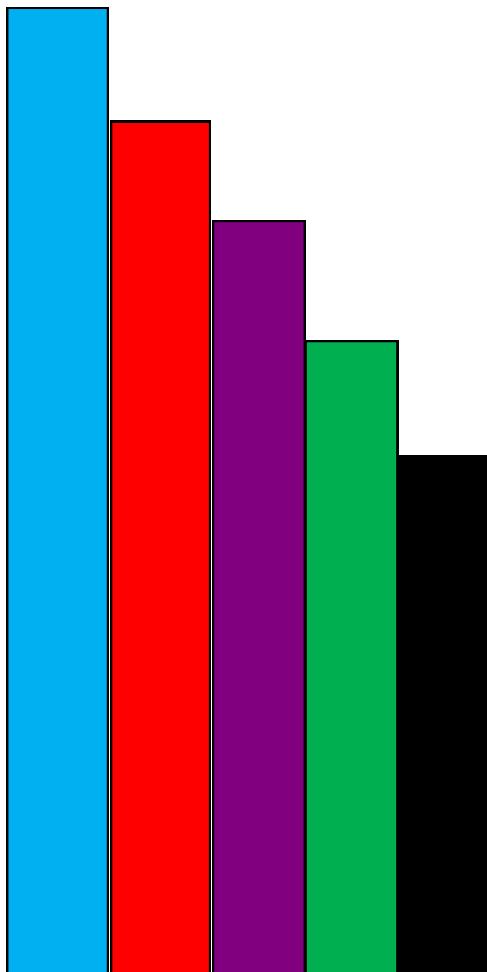




Structure Régionale  
pour l'Évaluation  
du système scolaire  
de la Vallée d'Aoste

Struttura Regionale  
per la Valutazione  
del sistema scolastico  
della Valle d'Aosta

**SINTESI  
MEMENTO STATISTICO  
della scuola valdostana  
2025**

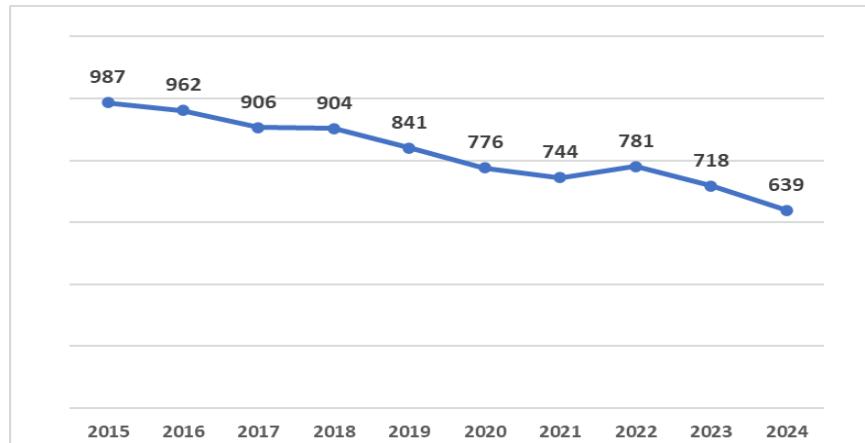


## INDICE

<b>Contesto .....</b>	<b>3</b>
<b>Alunni .....</b>	<b>8</b>
<b>Docenti .....</b>	<b>11</b>
<b>Risultati .....</b>	<b>12</b>

# CONTESTO

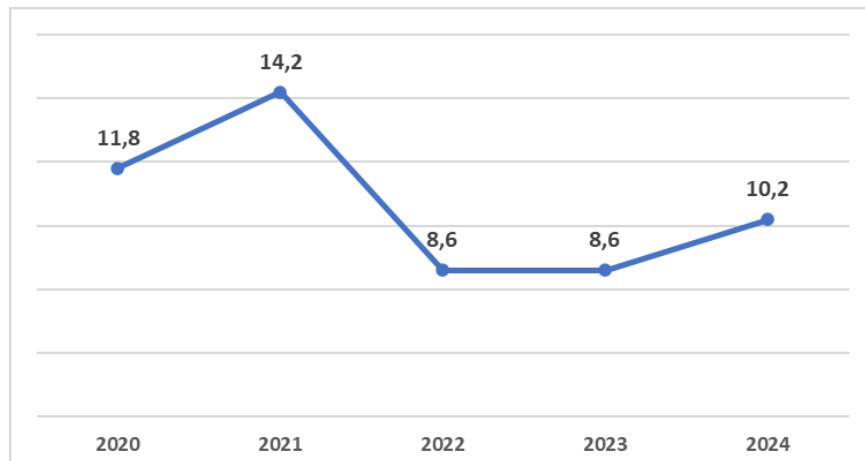
Fig. 1 - Andamento delle nascite. Valori assoluti dal 2015 al 2024.



Dati al 31 dicembre di ciascun anno.

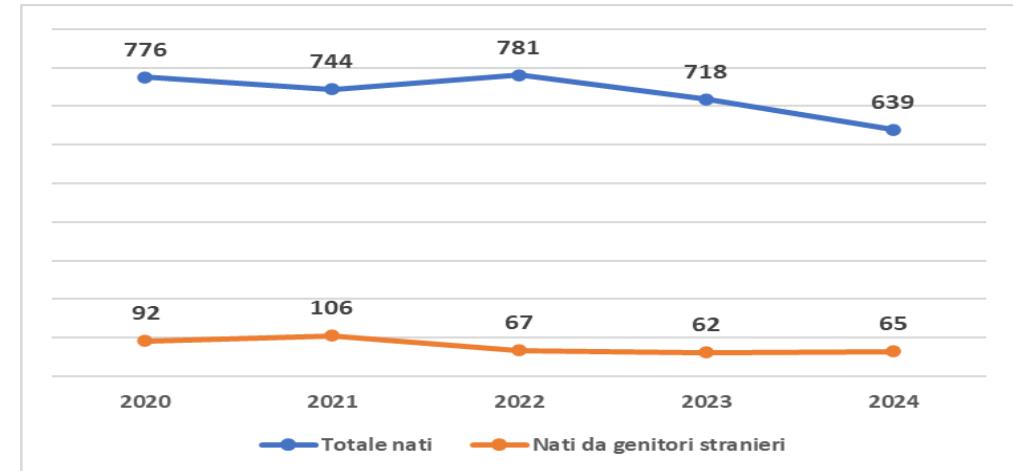
Fonte: ISTAT (<http://demo.istat.it>).

Fig. 3 - Nati da genitori di origine straniera su 100 nati dal 2020 al 2024.



Cfr. note Figg. 1 e 2. Fonte: crf. Fig. 1.

Fig. 2 - Totale nati e nati da genitori di origine straniera. Valori assoluti dal 2020 al 2024.



Nati con entrambi i genitori con cittadinanza straniera, almeno uno dei quali residente in Italia al 31 dicembre di ciascun anno.

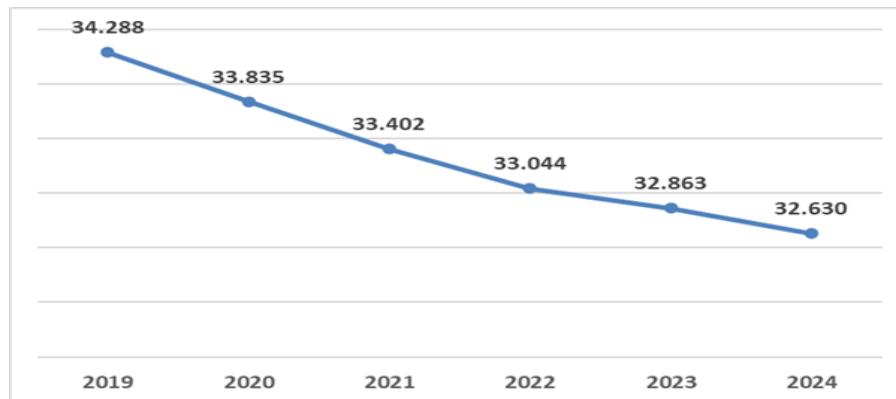
Fonte: crf. Fig. 1.

La diminuzione delle nascite è una costante dell'ultimo decennio (il calo, rispetto al 2015, è circa del 35%) e, negli ultimi anni, ha riguardato anche la popolazione residente di origine straniera.

Dopo il netto calo nel biennio 2022/2023, si osserva un aumento dei bambini nati da genitori con cittadinanza straniera.

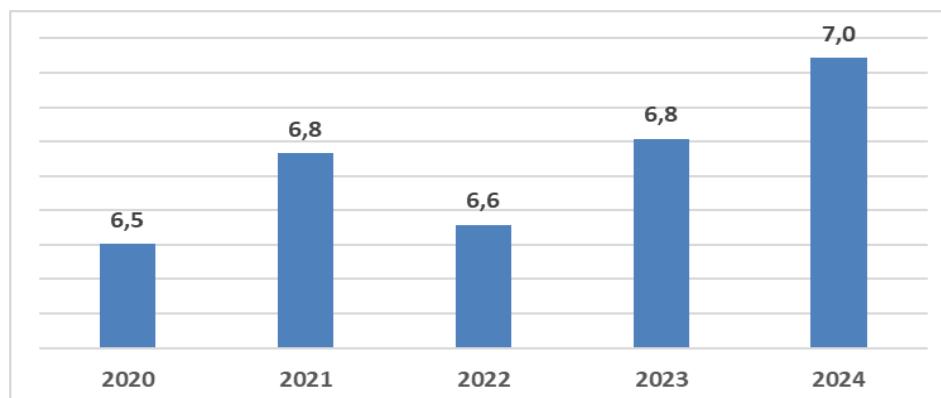
# CONTESTO

**Fig. 4 - Popolazione giovanile residente (0 - 29 anni). Valori assoluti dal 2019 al 2024.**



I dati sono riferiti al 31 dicembre di ciascun anno e diffusi al 1° gennaio dell'anno successivo. La popolazione per età al 1° gennaio 2025 è una stima in linea con le risultanze censuarie e il bilancio provvisorio 2024. Fonte: ISTAT (<http://demo.istat.it>).

**Fig. 5 - Incidenza della popolazione residente di origine straniera. Valori percentuali dal 2020 al 2024.**



Cfr nota fig.4. Fonte: ISTAT (<http://demo.istat.it>).

Il dato sulla popolazione straniera residente è sostanzialmente stabile negli ultimi anni (circa il 7%).

**Tab.1 - Popolazione residente totale e per fascia di età - 2020 e 2024. Valori assoluti e variazione percentuale.**

Popolazione residente	2020	2024	Variazione %
<b>Totale</b>	125.034	123.018	-2,1%
<b>0-18 anni</b>	20.739	19.428	-6,3%
<b>19-30 anni</b>	14.334	14.537	1,4%
<b>60-69 anni</b>	16.060	17.169	6,9%
<b>70 anni e oltre</b>	22.653	23.267	2,7%

Nota e fonte: crf. fig. 4.

La popolazione è nel complesso in diminuzione. Il fenomeno è particolarmente evidente nella fascia 0 - 18 anni. In aumento la popolazione con più di 60 anni.

**Tab.2 - Popolazione di origine straniera residente totale, per genere e fascia di età dal 2020 al 2024. Valori assoluti e percentuali.**

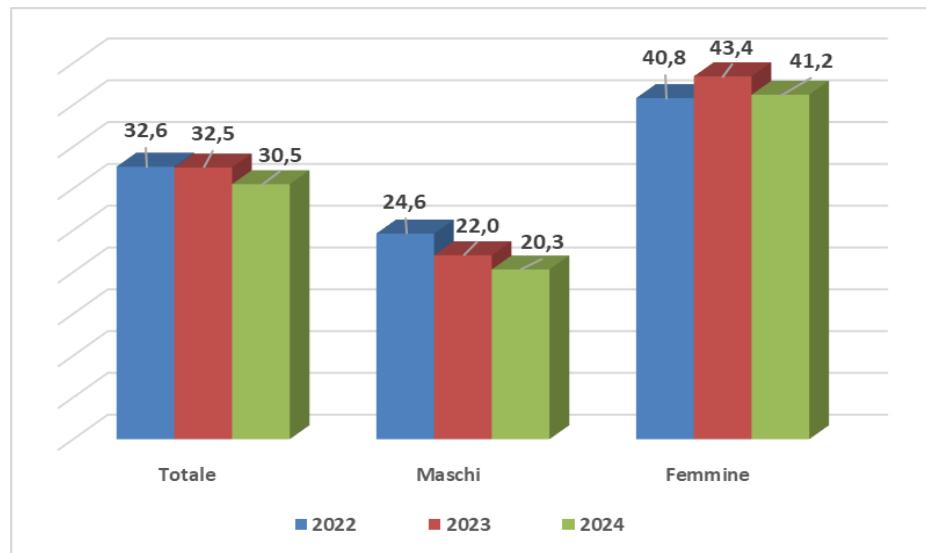
	Totale M+F Valori assoluti	di cui F			Totale M+F Valori assoluti	di cui 0-29 anni		di cui 0-17 anni	
		Valori assoluti	%			Valori assoluti	%	Valori assoluti	%
2020	8.272	4.629	56,0	2020	8.272	2.845	34,4	1.490	18,0
2021	8.031	4.513	56,2	2021	8.031	2.747	34,2	1.472	18,3
2022	8.169	4.477	54,8	2022	8.169	2.717	33,3	1.443	17,7
2023	8.004	4.392	54,9	2023	8.004	2.780	34,7	1.539	19,2
2024	8.663	4.594	53,0	2024	8.663	2.981	34,4	1.601	18,5

Nota e fonte: crf. fig. 4.

Nella popolazione residente di origine straniera la componente femminile, anche se in leggero calo, rimane negli anni considerati di poco superiore al 50 %. I dati della popolazione minorenne e giovanile sono sostanzialmente stabili.

# CONTESTO

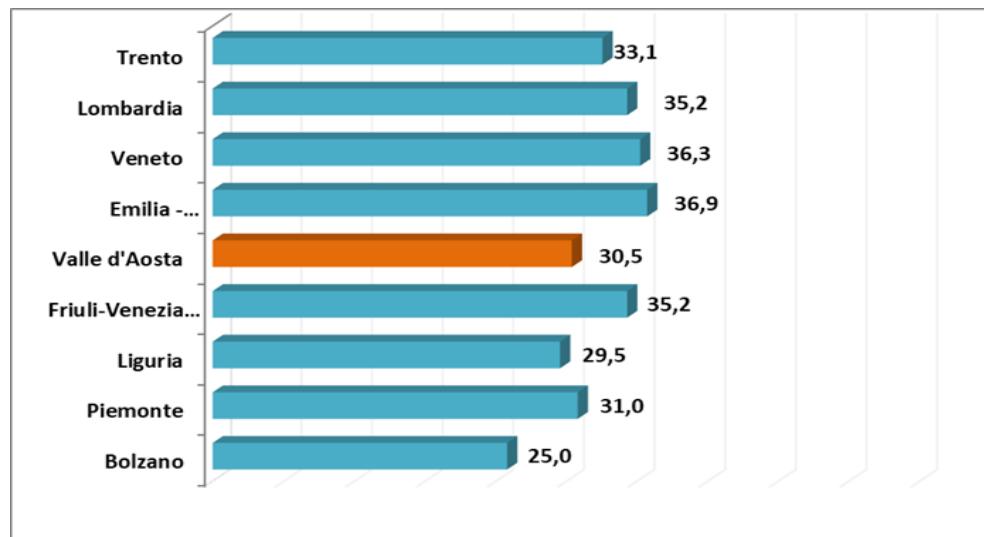
Fig. 6 - Popolazione tra 25 e 34 anni con titolo di studio terziario per genere e totale. Valori percentuali - 2022, 2023 e 2024.



L'indicatore corrisponde alla percentuale di 25 - 34enni che ha conseguito un titolo di studio terziario. Nel sistema di istruzione italiano, i titoli di studio terziari sono: i titoli Universitari, Accademici (AFAM), i Diplomi di tecnico superiore ITS e altri titoli terziari non universitari.

Fonte: ISTAT, *Noi Italia 2025 e anni vari*.

Fig. 7 - Popolazione 25-34 anni con istruzione terziaria. Valori percentuali. Valle d'Aosta, regioni e province autonome dell'Italia del Nord - 2024.



Nel complesso, nel 2024, la popolazione tra 25 e 34 anni con istruzione terziaria è in leggero calo rispetto al biennio precedente. Tra il 2015 e il 2021 la percentuale di giovani con titolo di studio terziario era compreso tra il 26 % e il 27 %, mentre nei due anni successivi superava di poco il 32%.

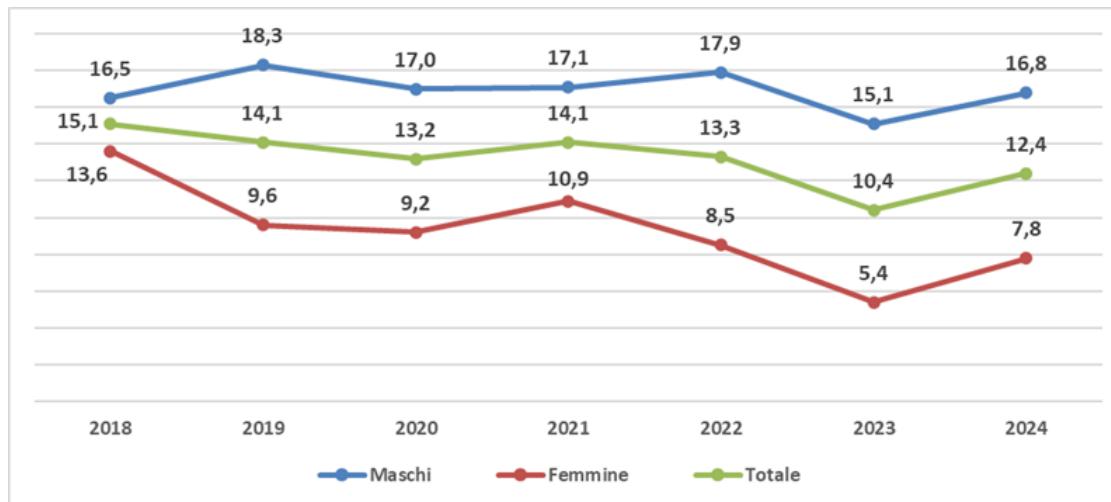
Si conferma il netto divario tra il dato femminile e quello maschile: il primo (41,2 %) è circa il doppio del secondo (20,3 %).

Il dato valdostano della popolazione tra 25 e 34 anni con istruzione terziaria nel 2024 è inferiore alla maggior parte delle realtà dell'Italia settentrionale, ma superiore a quello di Liguria e provincia autonoma di Bolzano.

Nota e fonte: cfr fig. 6.

# CONTESTO

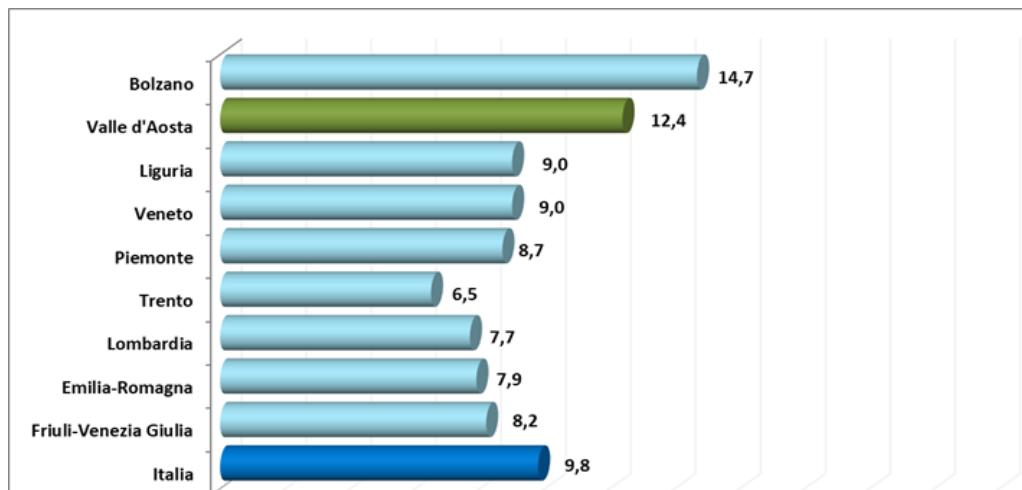
Fig. 8 - Giovani 18 - 24 anni che abbandonano prematuramente gli studi (*Early School Leavers ESL o ELET Early Leavers from Education and Training*) per genere e totale. Valori percentuali della Valle d'Aosta dal 2018 al 2024.



Nel sistema di istruzione/formazione italiano, l'indicatore equivale alla percentuale della popolazione in età 18-24 anni con al più il diploma di scuola secondaria di primo grado (licenza media) non inserita in un percorso di istruzione o formazione. Dal 2018 dati della nuova serie storica, break nella serie.

Fonte: ISTAT, Rapporto Noi-Italia, 2025 e anni vari.

Fig. 9 - Giovani 18 - 24 anni che abbandonano prematuramente gli studi. Valori percentuali di Valle d'Aosta, regioni e province autonome dell'Italia del Nord - 2024.



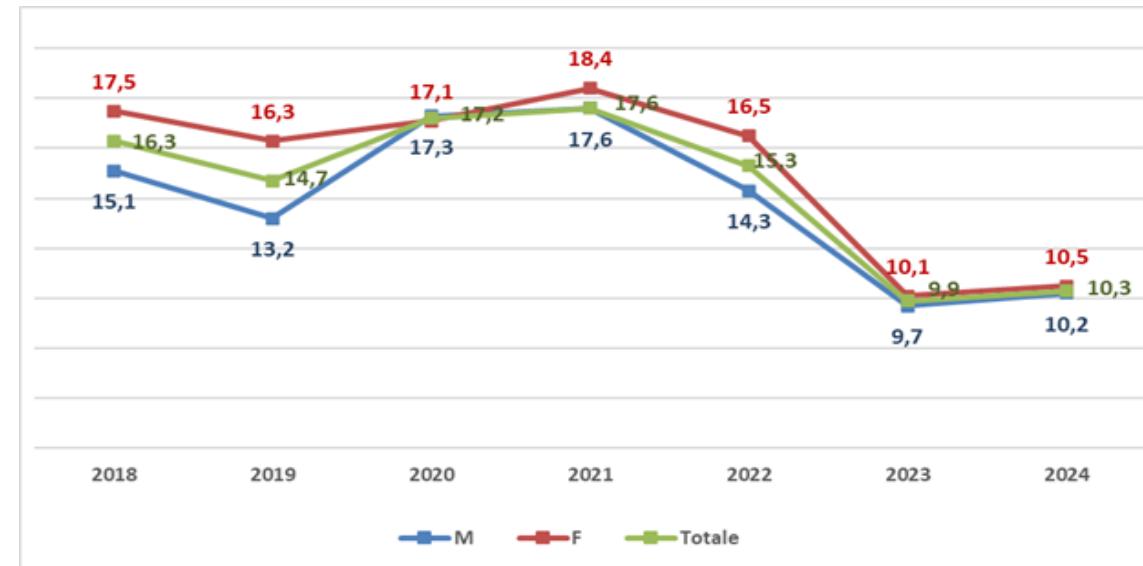
Il dato valdostano è superiore alla maggior parte delle realtà dell'Italia settentrionale e alla media italiana.

Nota e fonte: cfr fig. 8.

# CONTESTO

Fig. 10 - Giovani 15 - 29 anni che non lavorano e non studiano (NEET Not in Education, Employment or Training) per genere e totale. Valori percentuali dal 2018 al 2024.

Nel 2024 la percentuale di giovani tra i 15 e i 29 anni che non lavorano e non studiano, circa il 10 %, è sostanzialmente stabile rispetto al 2023 dopo il calo significativo degli ultimi anni.

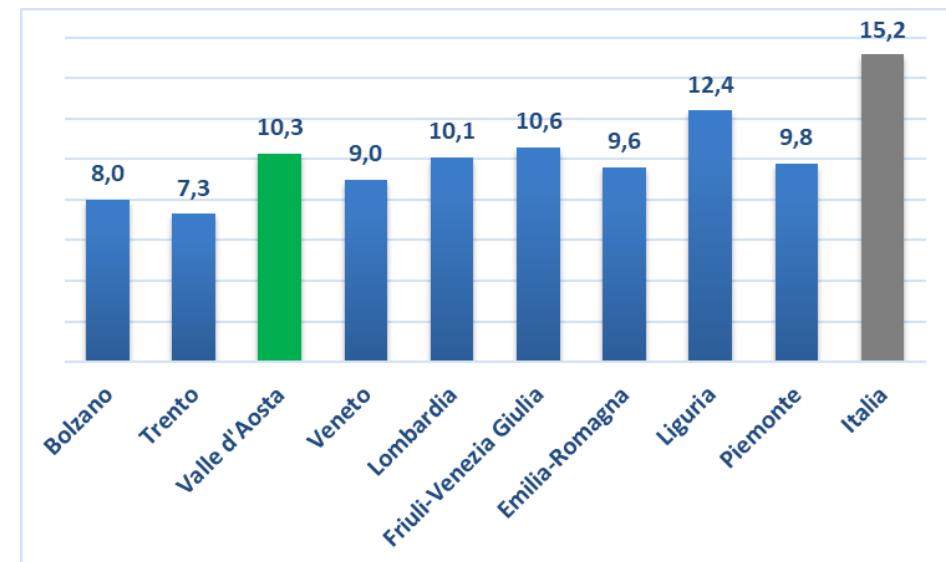


L'indicatore (Neet) individua i giovani di 15-29 anni che non sono né occupati, né inseriti (nelle quattro settimane che precedono l'intervista) in un percorso di istruzione o formazione, ovvero in un qualsiasi tipo di istruzione scolastica/universitaria o di attività formativa. Non sono considerate le attività formative non formali quali l'autoapprendimento. Una parte considerevole dei Neet è costituita da giovani alla ricerca di lavoro o disponibili a lavorare, quindi non è corretto considerare i Neet come giovani disinteressati al mondo del lavoro. Dal 2018 dati della nuova serie storica, break nella serie. Fonte: ISTAT, Rapporto Noi-Italia, 2025 e anni vari.

Fig. 11 - Giovani 15-29 anni che non lavorano e non studiano (NEET). Valori percentuali di Valle d'Aosta, Italia, regioni e province autonome dell'Italia del Nord - 2024.

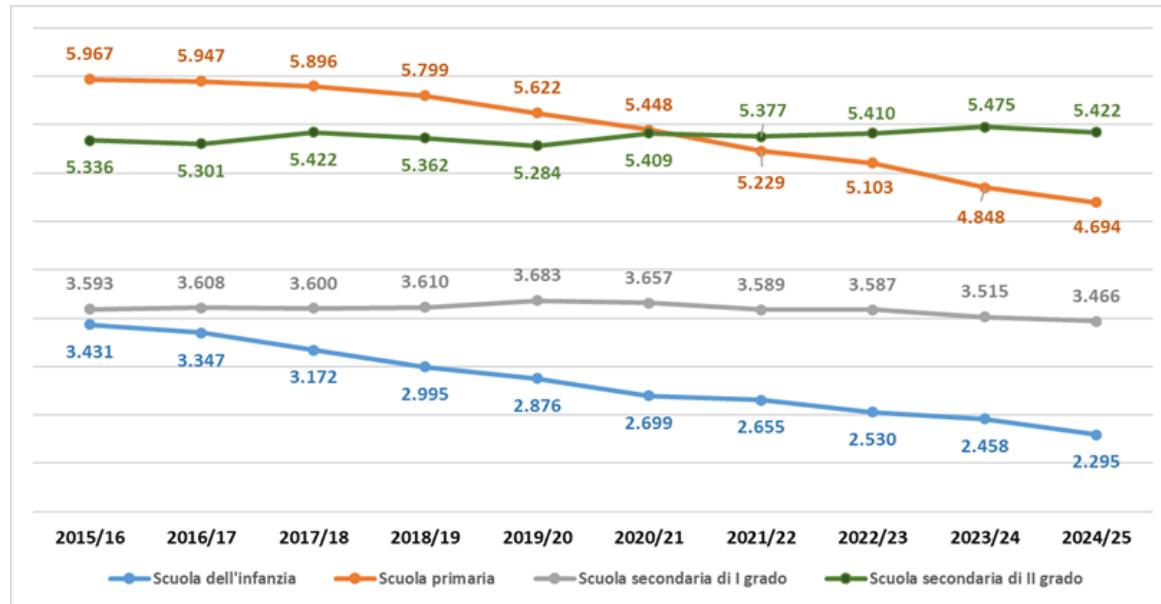
Il dato valdostano dei giovani che non lavorano e non studiano non differisce in maniera significativa dalla maggior parte delle realtà dell'Italia settentrionale .

Nota e fonte: cfr fig. 10.



# ALUNNI

Fig. 1 - Andamento degli iscritti alle scuole regionali e paritarie. Valori assoluti della Valle d'Aosta dall'a.s. 2015/16 all'a.s. 2024/25.



Dall'elaborazione sono esclusi gli iscritti al C.R.I.A.

Fonte: elaborazione SREV su dati delle istituzioni scolastiche regionali e paritarie (Rilevazioni integrative Ministero dell'Istruzione del Merito).

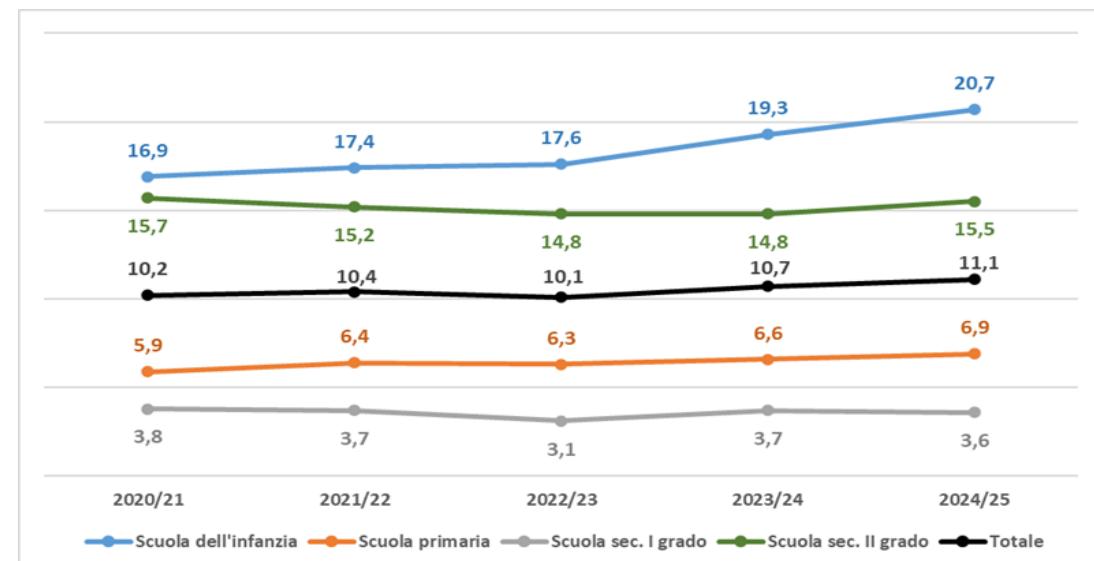
Fig. 2 - Iscritti alle scuole paritarie per segmento di istruzione. Valori percentuali della Valle d'Aosta dall'a.s. 2015/16 all'a.s. 2024/25.

Nel complesso, il dato di iscritti alle scuole paritarie è in leggera crescita. Maggiore rilievo ha l'aumento alla scuola dell'infanzia (del 4% circa rispetto all'a.s. 2020/2021).

Fonte: cfr. Fig. 1.

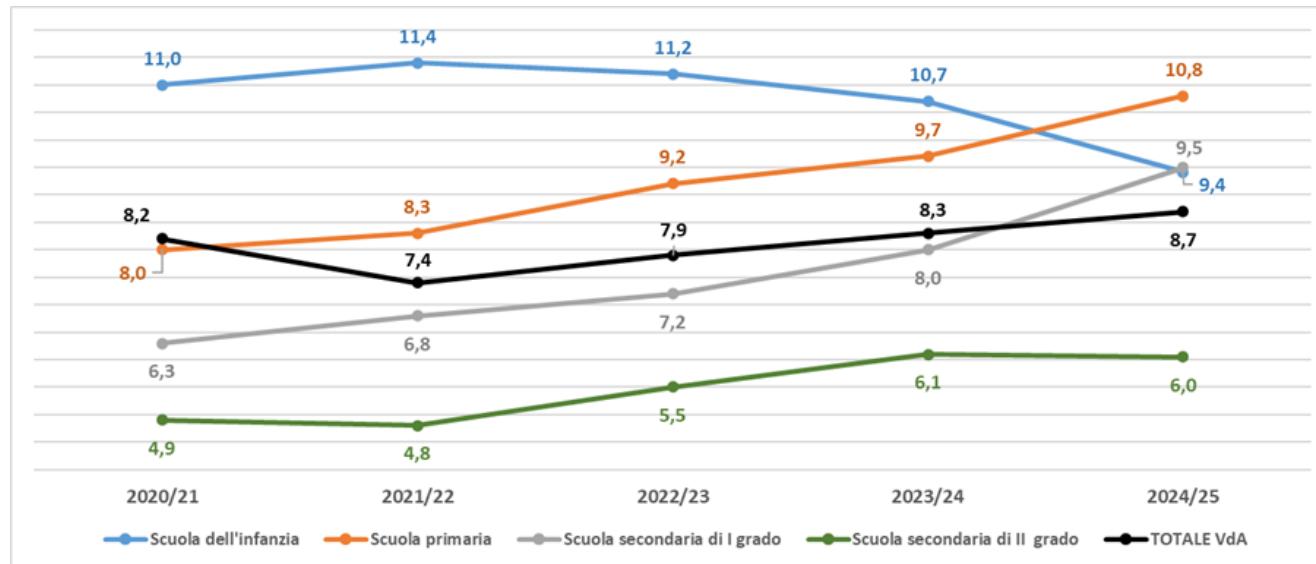
La popolazione scolastica diminuisce nel complesso: il fenomeno è particolarmente evidente alla Scuola dell'infanzia e alla Scuola primaria.

Rispetto al 2015/2016, alla scuola dell'infanzia si contano 1.136 iscritti in meno (- 33,1 %), alla primaria 1.273 (- 21,3 %) mentre alla scuola secondaria di I grado il calo è decisamente più contenuto (- 3,5 %). Nella scuola secondaria di II grado il trend è in crescita e, nonostante un leggero calo rispetto al 2023, non si osserva una diminuzione significativa degli iscritti.



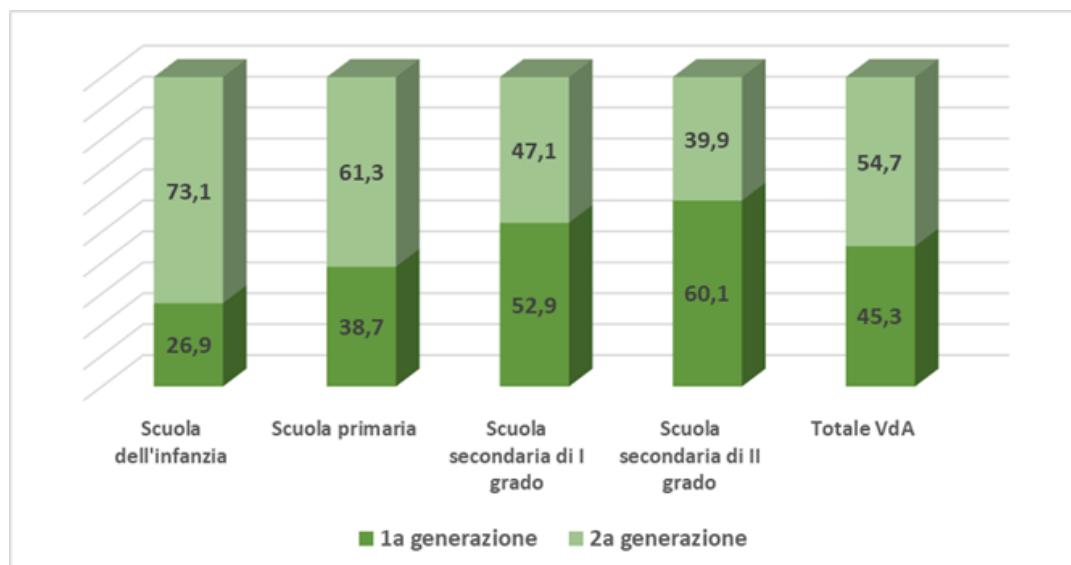
# ALUNNI

Fig. 3 - Alunni di origine straniera per segmento di istruzione - valori percentuali dall'a.s. 2020/21 all'a.s. 2024/25.



Fonte: elaborazione SREV su dati delle istituzioni scolastiche regionali e paritarie (Rilevazioni integrative Ministero dell'Istruzione del Merito).

Fig. 4 - Alunni di origine straniera di seconda generazione sul totale degli alunni stranieri per segmento di istruzione - valori percentuali a.s. 2024/25.



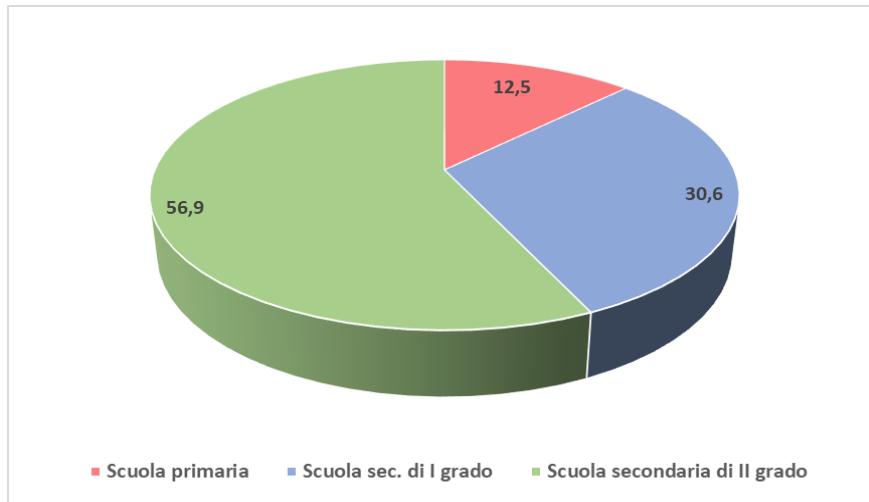
La popolazione scolastica di origine straniera è costituita per la maggior parte (54,7 %) da alunni di seconda generazione. Vi sono però differenze sostanziali tra i vari ordini di scuola: nella Scuola dell'infanzia sono il 73,1 %, nella primaria sono il 61,3 %, nella secondaria di I grado sono poco meno della metà degli stranieri, mentre nella secondaria di II grado rappresentano circa il 40 % del totale.

In base ai criteri di classificazione internazionali, si considerano "stranieri di prima generazione" gli alunni nati all'estero da genitori anch'essi nati all'estero e "stranieri di seconda generazione" gli alunni nati in Italia da genitori nati all'estero.

Fonte: cfr. Fig. 3.

# ALUNNI

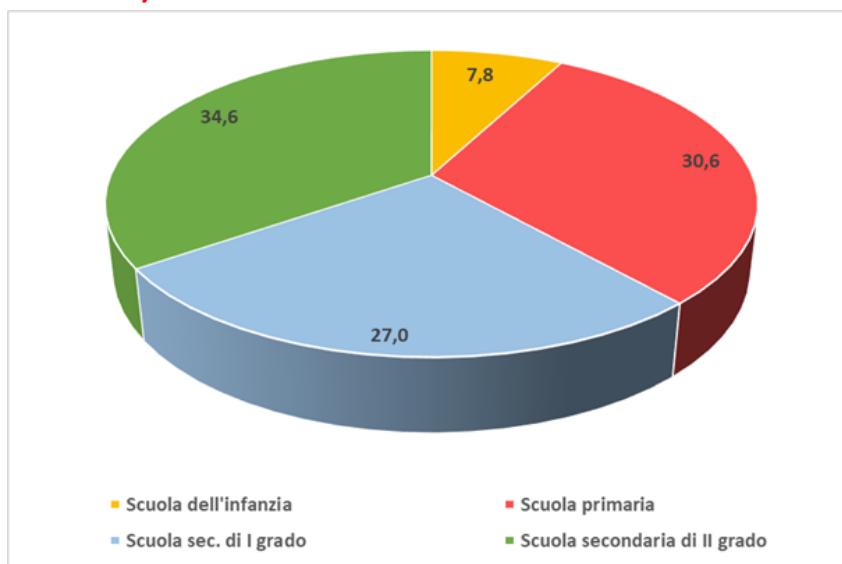
Fig. 5 - Alunni con Disturbi Specifici di Apprendimento (DSA) per segmento di istruzione - distribuzione percentuale a.s. 2024/25.



Oltre la metà degli alunni con DSA frequenta la Scuola secondaria di II grado.

Fonte: elaborazione SREV su dati delle istituzioni scolastiche regionali e paritarie (Rilevazioni integrative Ministero dell'Istruzione del Merito).

Fig. 6 - Alunni con disabilità per segmento di istruzione - distribuzione percentuale a.s. 2024/25.



Gli alunni con disabilità sono presenti soprattutto nella Scuola secondaria di II grado e nella Scuola primaria.

Fonte: cfr. Fig. 5.

Tab. 1 - Percentuale di alunni con Disturbi Specifici di Apprendimento (DSA) e di alunni con disabilità sul totale degli iscritti per livello di istruzione. Valori percentuali dal 2022/23 al 2024/25.

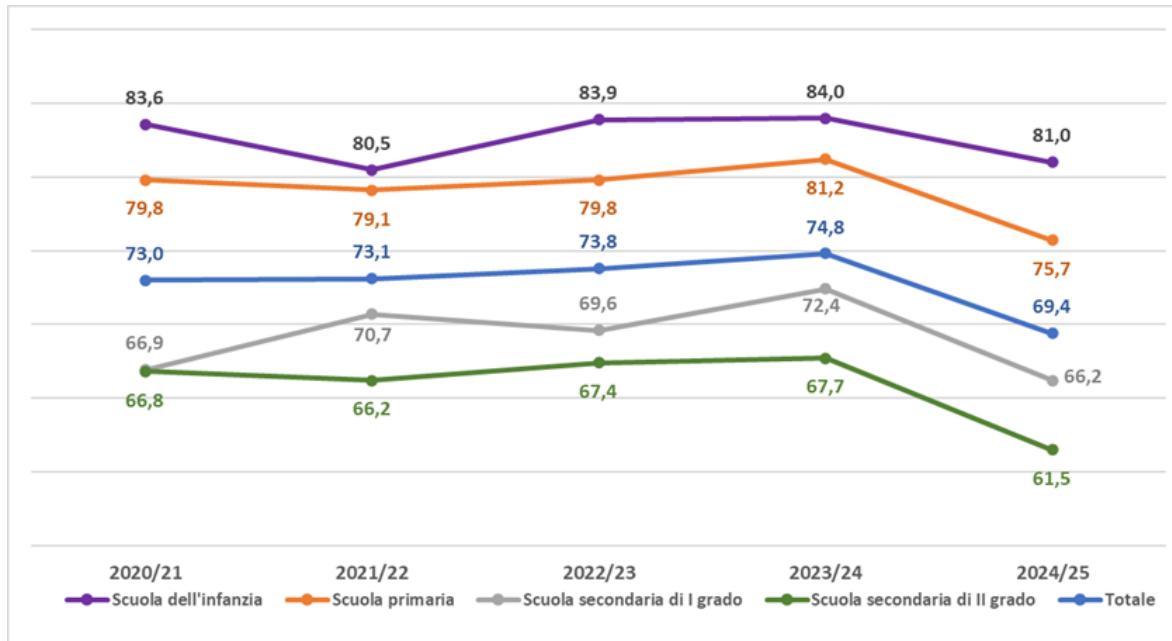
	2022/23	Scuola dell'infanzia	Scuola primaria	Scuola secondaria di I grado	Scuola secondaria di II grado	Totale
% alunni con DSA	...	2,7	10,4	12,6	8,5	
% alunni con disabilità	2,6	4,3	5,3	4,2	4,2	
	2023/24	Scuola dell'infanzia	Scuola primaria	Scuola secondaria di I grado	Scuola secondaria di II grado	Totale
% alunni con DSA	...	2,7	12,0	13,5	9,4	
% alunni con disabilità	2,4	5,0	5,8	4,5	4,6	
	2024/25	Scuola dell'infanzia	Scuola primaria	Scuola secondaria di I grado	Scuola secondaria di II grado	Totale
% alunni con DSA	...	3,8	12,6	15,0	9,0	
% alunni con disabilità	2,7	5,2	6,2	5,1	5,0	

Nel complesso, la percentuale di alunni con disabilità è in progressiva crescita.

La percentuale di alunni con DSA continua ad aumentare, in particolare alla Scuola secondaria di II grado dove rappresenta il 15 % degli alunni, anche se la percentuale complessiva regionale è in leggera diminuzione rispetto all'anno precedente.

# DOCENTI

Fig. 1 - Docenti con contratto a tempo indeterminato per segmento di istruzione e totale - valori percentuali delle scuole regionali dall'a.s. 2020/21 all'a.s. 2024/25.



Nel 2024/25 circa il 70 % dei docenti delle scuole regionali ha un contratto a tempo indeterminato.

La percentuale più bassa di docenti con contratto a tempo indeterminato si riscontra sempre nella scuola secondaria di II grado (61,5 %), che ha avuto un'ulteriore flessione nel 2024/25, mentre quella più alta si conferma nella scuola dell'infanzia (81,0 %).

Sono esclusi gli insegnanti di religione cattolica ed i docenti del CRIA, mentre sono compresi i docenti delle scuole paritarie.

Fonte: elaborazione SREV su dati del Dipartimento Sovraintendenza agli studi.

Tab.1 - Docenti per segmento di istruzione e per tipo di contratto - valori assoluti delle scuole regionali dall'a.s. 2022/23 all'a.s. 2024/25.

	2022/23			2023/24			2024/25		
	Tempo indet.	Tempo det.	Totale	Tempo indet.	Tempo det.	Totale	Tempo indet.	Tempo det.	Totale
Scuola dell'infanzia	251	47	298	237	45	282	302	71	373
Scuola primaria	546	136	682	544	126	670	596	191	787
Scuola secondaria I grado	437	191	628	467	178	645	473	242	715
Scuola secondaria II grado	474	229	703	520	248	768	555	347	902
<b>Totale</b>	<b>1.708</b>	<b>603</b>	<b>2.311</b>	<b>1.768</b>	<b>597</b>	<b>2.365</b>	<b>1.926</b>	<b>851</b>	<b>2.777</b>

Fonte: cfr. Fig. 1.

Dopo la flessione nel biennio precedente, nell'a.s. 2024/25 il numero dei docenti sia a tempo indeterminato sia a tempo determinato della scuola dell'infanzia e della primaria è aumentato. Il numero dei docenti di Scuola secondaria di I e di II grado è in continua crescita per entrambe le tipologie di contratto.

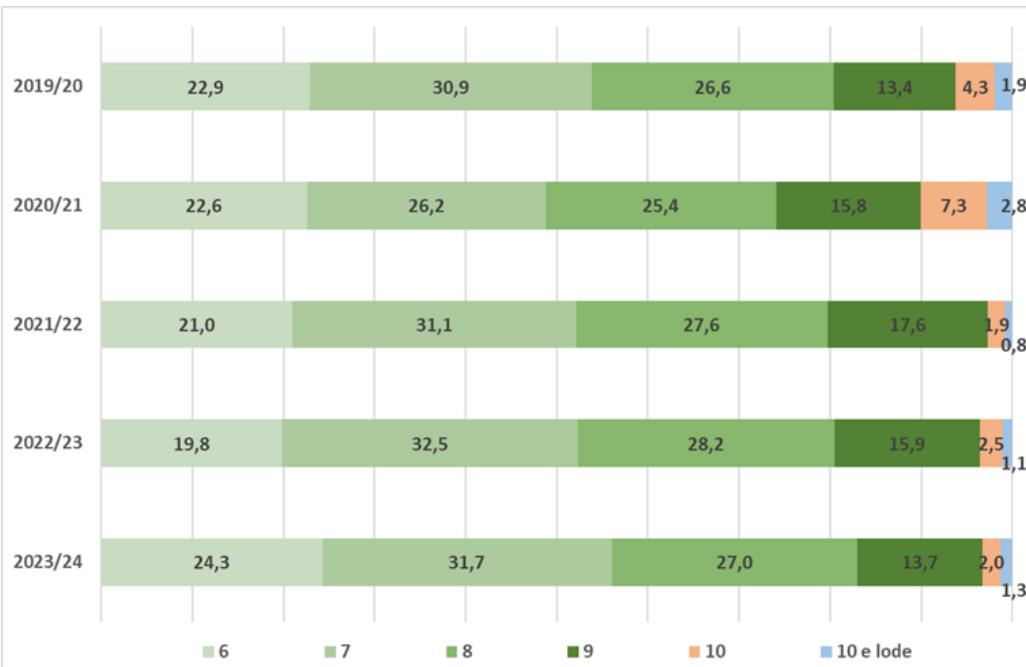
# RISULTATI

Tab. 1 - Studenti non ammessi alla classe successiva per segmento di istruzione - scrutini finali (giugno). Valori percentuali dall'a.s. 2019/20 all'a.s. 2023/24.

	2019/20	2020/21	2021/22	2022/23	2023/24
<b>Scuola primaria</b>	0,0	0,4	0,3	0,1	0,2
<b>Scuola secondaria di I grado</b>	0,4	3,6	2,6	2,9	3,0
<b>Scuola secondaria di II grado</b>	1,2	12,2	9,7	10,1	12,8

Per la Scuola sec. di I e di II grado sono esclusi gli esiti dell'ultimo anno di corso. Per l'a.s. 2019/20 il Ministero dell'Istruzione fornì indicazioni sulla valutazione degli studenti e sullo svolgimento degli scrutini (D.L. n. 22, 8/4/2020, convertito dalla L. n. 41, 6/6/2020). Fonte: elaborazione SREV su dati del Dipartimento Sovraintendenza agli studi e delle istituzioni scolastiche regionali e paritarie.

**Fig. 1 - Licenziati per voto finale all'esame di Stato conclusivo del primo ciclo di istruzione - distribuzione percentuale dall'a.s. 2019/20 - all'a.s.2023/24.**

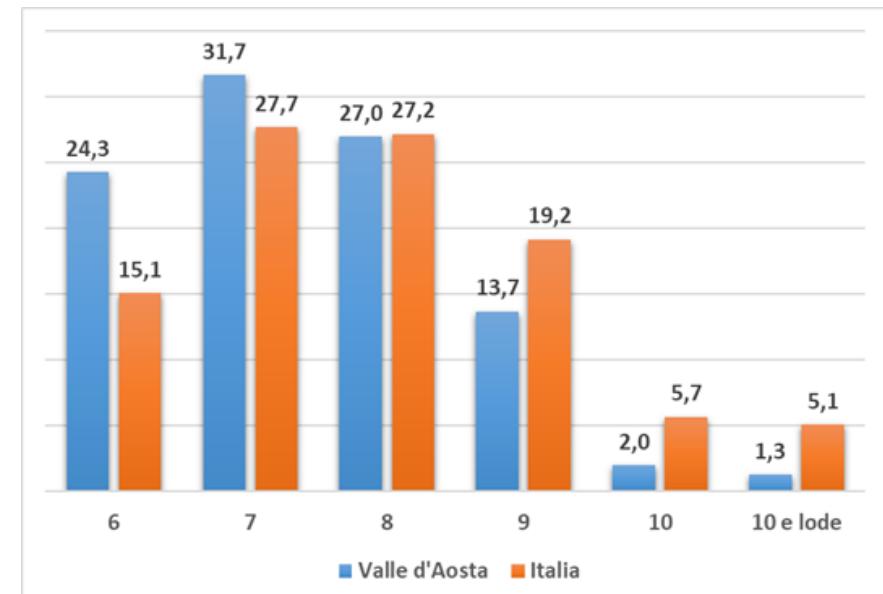


Fonte: elaborazione SREV su dati del Dipartimento Sovraintendenza agli studi.

Nell'a.s. 2023/24, la percentuale di studenti che ottengono la votazione minima (6) ha nuovamente superato il 20 % e il confronto con i dati nazionali evidenzia marcate differenze, emerse già negli anni passati: gli studenti con voti più elevati (10 e 10 e lode) sono il 10,8 % contro il 3,3 % regionale, mentre quelli con i voti più bassi (6 e 7) sono il 42,8 % contro il 56 % valdostano.

Le non ammissioni alla Scuola secondaria di I grado si attestano intorno al 3 %, mentre quelle della secondaria di II grado nell'ultimo triennio sono in progressiva crescita arrivando al 12,8 %.

**Fig. 2 - Licenziati per voto finale all'esame di Stato conclusivo del primo ciclo di istruzione - distribuzione percentuale di Valle d'Aosta e Italia a.s. 2023/24.**



Fonte: elaborazione SREV su dati del Dipartimento Sovraintendenza agli studi; dati nazionali: Anagrafe Nazionale Studenti, Rilevazione esami I ciclo, Ministero dell'Istruzione e del Merito.

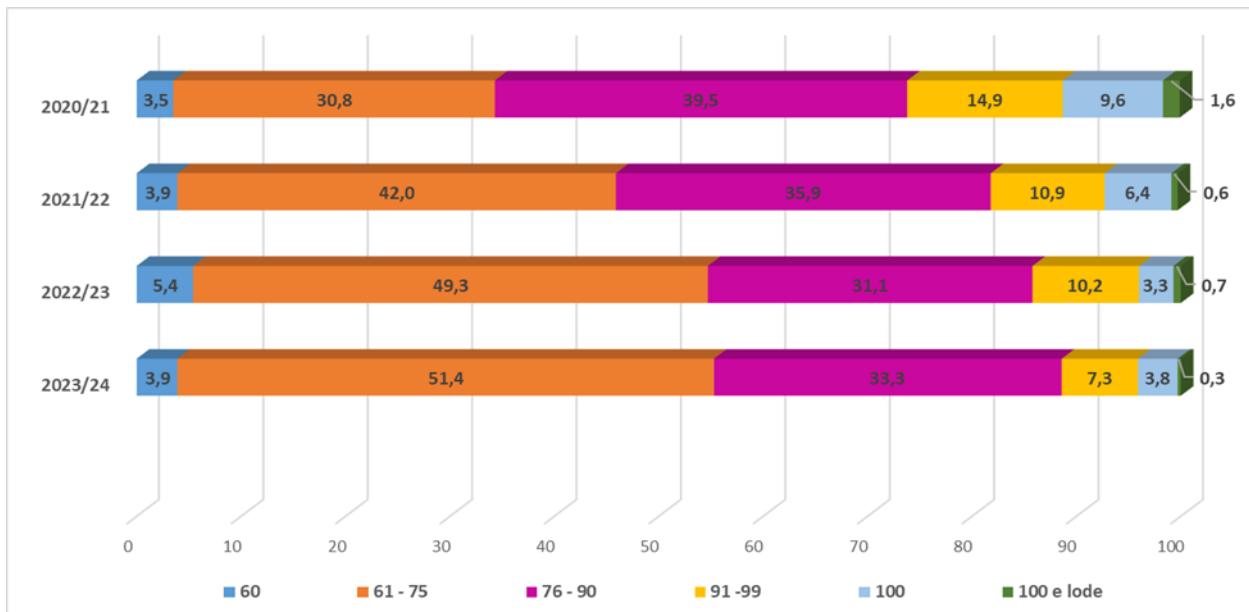
# RISULTATI

Tab. 2 - Studenti non ammessi alla classe successiva e con giudizio sospeso per anno di corso e totale agli scrutini finali di giugno - valori percentuali. Scuole secondarie di II grado - Valle d'Aosta e Italia a.s. 2022/23 e a.s. 2023/24.

Anno di corso	2022/23				Anno di corso	2023/24				
	Studenti non ammessi		Studenti con giudizio sospeso			Studenti non ammessi		Studenti con giudizio sospeso		
	Valle d'Aosta	ITALIA	Valle d'Aosta	ITALIA		Valle d'Aosta	ITALIA	Valle d'Aosta	ITALIA	
1°	17,6	8,5	23,3	16,7	1°	17,3	8,8	23,4	19,9	
2°	9,2	5,4	23,4	19,5	2°	14,9	5,4	23,7	19,6	
3°	6,1	5,2	24,0	18,8	3°	10,8	5,0	24,9	18,6	
4°	5,2	3,6	21,3	16,8	4°	6,1	3,4	22,8	16,1	
Totalle	10,2	5,8	23,1	18,0	Totalle	12,8	5,8	23,7	17,8	

Fonte: elaborazione SREV su dati del Dipartimento Sovraintendenza agli studi e delle istituzioni scolastiche regionali e paritarie; dati nazionali: Anagrafe Nazionale Studenti, Rilevazione Esiti degli scrutini analitici, Ministero dell'Istruzione e del Merito.

Fig. 3 - Diplomati per votazione conseguita all'Esame di Stato del secondo ciclo - distribuzione percentuale. Scuole secondarie di II grado dall'a.s. 2020/2021 all'a.s. 2023/24.



La percentuale di studenti valdostani non ammessi e con giudizio sospeso è molto più elevata di quella nazionale. Questo è particolarmente evidente nel primo biennio, dove la percentuale di studenti valdostani non ammessi è circa il doppio di quella nazionale. La percentuale di alunni valdostani con giudizio sospeso, inoltre, non si riduce progressivamente nel percorso di studi come accade con il dato italiano, ma rimane in genere stabile tra il 23 e il 24 %, anche se la differenza è meno significativa rispetto alla percentuale di non ammessi.

A partire dall'a.s. 2020/21 si è progressivamente ridotto in maniera significativa il numero di studenti con votazione pari a 100 e 100 e lode (dall'11,2 % al 3,3 %). Gli studenti con votazione compresa tra 61 e 75 sono circa la metà del totale.

I dati sono stati aggiornati con le fasce di punteggio ministeriali dall'a.s. 2020/21. Fonte: elaborazione SREV su dati del Dipartimento Sovraintendenza agli studi.

# RISULTATI



**Tab. 3 - Diplomati per votazione finale all'Esame di Stato conclusivo del secondo ciclo per tipo di scuola e totale - distribuzione percentuale di Valle d'Aosta e Italia a.s. 2023/24.**

	60		61-70		71-80		81-90		91-99		100		100 e lode	
	Valle d'Aosta	ITALIA	Valle d'Aosta	ITALIA	Valle d'Aosta	ITALIA	Valle d'Aosta	ITALIA	Valle d'Aosta	ITALIA	Valle d'Aosta	ITALIA	Valle d'Aosta	ITALIA
Licei	1,6	3,2	28,2	21,3	35,5	29,0	20,4	19,9	8,2	13,6	5,6	9,1	0,5	3,9
Istituti tecnici	6,5	6,9	39,4	32,5	32,8	29,8	14,7	15,2	5,4	8,6	1,2	5,5	0,0	1,5
Istituti professionali	6,3	7,3	37,3	33,9	29,1	30,2	16,4	15,5	8,2	8,3	2,7	4,1	0,0	0,6
<b>Totali classi quinte</b>	<b>3,9</b>	<b>5,0</b>	<b>33,0</b>	<b>26,9</b>	<b>33,7</b>	<b>29,4</b>	<b>18,0</b>	<b>17,7</b>	<b>7,3</b>	<b>11,2</b>	<b>3,8</b>	<b>7,2</b>	<b>0,3</b>	<b>2,6</b>

Sono esclusi gli esiti di privatisti e studenti dei corsi serali. Fonte: elaborazione SREV su dati del Dipartimento Sovraintendenza agli studi; dati nazionali: Anagrafe Nazionale Studenti, Rilevazione Esiti Esame di Stato conclusivo del secondo ciclo d'istruzione, Ministero dell'Istruzione e del Merito.

**Tab.4 - Esiti dell'Esame di Stato conclusivo del secondo ciclo del Centro Regionale Istruzione adulti (CRIA) - valori percentuali a.s. 2023/24.**

Ammessi	Non ammessi	Diplomati	Non diplomati	Diplomati per fascia di votazione					
				60	61 - 75	76 - 90	91 - 99	100	100 e lode
73,9	26,1	100,0	0,0	2,9	61,8	29,4	2,9	2,9	0,0

Fonte: elaborazione SREV su dati del Dipartimento Sovraintendenza agli studi.

La percentuale complessiva di studenti valdostani con votazione pari a 60/100 è inferiore al dato italiano, in particolare nei licei. La maggior parte degli alunni degli istituti professionali e tecnici si colloca nella fascia 61 - 70 (rispettivamente 37,3 % e 39,4 %), mentre nei licei in quella 71 - 80 (35,5 %).

Per quanto riguarda i voti superiori a 90/100, la percentuale valdostana è significativamente inferiore al dato nazionale.

Gli studenti del CRIA che ottengono una votazione pari a 60/100 sono inferiori alla media regionale e la maggior parte degli alunni si colloca nella fascia 61 - 75.

# RISULTATI

**Tab. 5 - Studenti per livello di apprendimento nella prova nazionale INVALSI di italiano. Distribuzione percentuale - classe terza secondaria di I grado. Valle d'Aosta e aree territoriali dal 2022 al 2024.**

Aree territoriali	ITALIANO														
	2022	2023	2024	2022	2023	2024	2022	2023	2024	2022	2023	2024	2022	2023	2024
	LIVELLO 1			LIVELLO 2			LIVELLO 3			LIVELLO 4			LIVELLO 5		
Valle d'Aosta	7,5	7,9	11,0	20,0	22,0	24,5	32,8	32,7	32,1	26,9	24,7	22,2	12,7	12,8	10,2
Nord Ovest	11,7	12,3	13,0	22,4	22,3	22,9	30,2	29,5	31,1	23,0	24,0	22,0	12,7	11,9	10,9
ITALIA	14,5	14,6	15,1	24,0	23,9	24,8	29,8	29,3	30,7	21,0	22,1	20,4	10,7	10,1	9,1

A ciascun numero (1-5) corrisponde, in ordine crescente, un livello di apprendimento. Gli studenti che si sono collocati ai livelli 1 e 2 non hanno raggiunto competenze di apprendimento adeguate.

Fonte: INVALSI.

Nel 2024 sono aumentati, rispetto agli anni passati, gli studenti nei livelli di apprendimento non adeguati, anche se il dato valdostano nel livello 1 è inferiore a quello macroregionale e nazionale. La percentuale di studenti che si collocano nei livelli 3 e 4 è superiore ai dati di riferimento e si osserva una flessione nella percentuale di studenti nel livello 5.

**Tab. 6 - Studenti per livello di apprendimento nella prova nazionale INVALSI di matematica. Distribuzione percentuale - classe terza secondaria di I grado. Valle d'Aosta e aree territoriali dal 2022 al 2024.**

Aree territoriali	MATEMATICA														
	2022	2023	2024	2022	2023	2024	2022	2023	2024	2022	2023	2024	2022	2023	2024
	LIVELLO 1			LIVELLO 2			LIVELLO 3			LIVELLO 4			LIVELLO 5		
Valle d'Aosta	11,3	13,1	13,9	19,2	22,9	22,5	28,9	27,0	26,9	22,4	21,4	20,7	18,3	15,7	16,1
Nord Ovest	15,1	15,3	14,8	21,4	22,0	22,5	26,6	26,3	25,8	19,5	19,7	19,4	17,5	16,8	17,4
ITALIA	21,1	20,6	19,9	22,5	23,5	24,2	25,3	25,1	24,6	17,0	17,2	17,2	14,1	13,5	14,1

Gli studenti nei livelli di apprendimento non adeguati (1 e 2) sono passati dal 30,4% (2022) al 36,4 % (2024), anche se il dato rimane inferiore a quello macroregionale e nazionale. La percentuale di studenti con risultati di eccellenza (livello 5) è inferiore al riferimento macroregionale, ma superiore a quello nazionale.

# RISULTATI

**Tab. 7 - Studenti per livello di competenza nella prova nazionale INVALSI di inglese. Distribuzione percentuale- classe terza secondaria di I grado. Valle d'Aosta e aree territoriali dal 2022 al 2024.**

Aree territoriali	LETTURA								
	2022	2023	2024	2022	2023	2024	2022	2023	2024
	Pre A1			A1			A2		
Valle d'Aosta	2,0	1,8	3,1	13,0	9,7	13,4	85,0	88,5	83,6
Nord Ovest	2,3	2,2	2,5	13,8	12,5	11,9	93,8	85,3	85,6
ITALIA	4,4	3,6	3,6	17,7	16,0	14,6	78,0	80,5	81,9

Aree territoriali	ASCOLTO								
	2022	2023	2024	2022	2023	2024	2022	2023	2024
	Pre A1			A1			A2		
Valle d'Aosta	0,5	0,3	0,9	21,3	19,8	20,6	78,1	79,9	78,4
Nord Ovest	1,6	1,3	1,6	26,5	24,9	22,5	71,9	73,8	76
ITALIA	3,6	3,0	3,1	34,1	32,4	29,1	62,4	64,7	67,8

Le categorie fanno riferimento al *Quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER)*. Per la classe terza secondaria di I grado il livello di competenza previsto è A2. *Fonte: INVALSI*.

Gli studenti valdostani che non raggiungono il livello A2 passano dall'11,5 % (2023) al 16,5 % in lettura, mentre aumentano in modo meno marcato in ascolto, passando dal 20,1 % (2023) al 21,5 %. I risultati valdostani sono migliori di quelli macroregionali e nazionali per quanto riguarda l'ascolto. In lettura, invece, la percentuale di studenti che raggiunge il livello previsto è inferiore al dato medio del Nord Ovest, ma superiore a quello nazionale.

# RISULTATI

**Tab. 8 - Studenti per livello di competenza nella prova nazionale INVALSI di italiano per tipo di scuola e totale. Distribuzione percentuale - classe quinta secondaria di II grado. Valle d'Aosta e aree territoriali dal 2022 al 2024.**

2022	1			2			3			4			5		
	Valle d'Aosta	Nord Ovest	ITALIA	Valle d'Aosta	Nord Ovest	ITALIA									
Licei classici, scientifici, linguistici	1,0	3,5	8,1	4,9	10,3	16,8	25,8	29,6	32,0	38,7	35,6	28,8	29,6	21,1	14,3
Altri licei	14,5	10,5	21,0	17,1	23,4	29,3	30,3	36,4	30,7	28,3	23,2	15,2	9,9	6,5	3,8
Istituti tecnici	8,5	16,6	30,1	26,5	30,0	30,6	36,3	35,0	26,8	22,6	15,3	10,5	6,0	3,0	2,0
Istituti professionali	25,8	40,2	53,8	33,6	34,6	29,4	28,9	20,3	13,8	10,9	4,4	2,7	0,8	0,5	0,3
<b>Totale classi quinte</b>	<b>9,7</b>	<b>14,3</b>	<b>23,7</b>	<b>18,1</b>	<b>22,2</b>	<b>24,7</b>	<b>30,2</b>	<b>30,8</b>	<b>27,4</b>	<b>27,6</b>	<b>22,6</b>	<b>17,2</b>	<b>14,4</b>	<b>10,1</b>	<b>6,9</b>
2023	1			2			3			4			5		
	Valle d'Aosta	Nord Ovest	ITALIA	Valle d'Aosta	Nord Ovest	ITALIA									
Licei classici, scientifici, linguistici	0,4	3,9	8,0	5,7	11,5	17,4	23,0	30,0	32,6	47,2	35,4	28,9	23,8	19,2	13,2
Altri licei	11,5	10,3	20,3	16,9	24,2	30,4	35,1	36,3	28,2	32,4	22,9	15,2	4,1	6,2	3,5
Istituti tecnici	10,9	17,5	30,6	34,3	31,7	31,6	36,5	33,6	26,3	17,2	14,5	9,8	1,1	2,7	1,7
Istituti professionali	29,8	40,2	52,7	42,0	36,1	31,1	21,4	19,1	13,3	6,9	4,2	2,6	0,0	0,3	0,3
<b>Totale classi quinte</b>	<b>10,4</b>	<b>14,7</b>	<b>23,6</b>	<b>22,8</b>	<b>23,5</b>	<b>25,7</b>	<b>29,3</b>	<b>30,4</b>	<b>27,4</b>	<b>28,4</b>	<b>22,2</b>	<b>17,0</b>	<b>9,1</b>	<b>9,2</b>	<b>6,3</b>
2024	1			2			3			4			5		
	Valle d'Aosta	Nord Ovest	ITALIA	Valle d'Aosta	Nord Ovest	ITALIA									
Licei classici, scientifici, linguistici	1,8	3,0	5,6	7,8	9,5	14,5	31,2	29,0	32,6	38,3	37,2	32,0	20,9	21,4	15,3
Altri licei	3,3	6,8	14,8	19,8	21,9	28,2	48,8	39,0	35,3	24,0	25,5	17,6	4,1	6,8	4,1
Istituti tecnici	3,6	12,8	24,8	34,4	30,7	31,7	43,5	38,1	30,5	16,7	15,8	11,2	1,8	2,6	1,7
Istituti professionali	27,3	33,5	45,0	31,8	38,5	34,9	33,1	22,9	16,9	7,8	4,7	3,0	0,0	0,4	0,3
<b>Totale classi quinte</b>	<b>7,3</b>	<b>11,3</b>	<b>18,7</b>	<b>22,8</b>	<b>22,5</b>	<b>24,8</b>	<b>38,2</b>	<b>32,5</b>	<b>30,1</b>	<b>23,4</b>	<b>23,7</b>	<b>19,2</b>	<b>8,3</b>	<b>10,0</b>	<b>7,2</b>

A ciascun numero (1-5) corrisponde, in ordine crescente, un livello di apprendimento. Gli studenti che si sono collocati ai livelli 1 e 2 non hanno raggiunto livelli adeguati di apprendimento. *Fonre: INVALSI.*

**Nel 2024 la percentuale complessiva di alunni delle classi quinte che non raggiungono livelli adeguati di competenze in italiano si è ridotta rispetto al 2023, dal 33,2 % al 30,1 %, ed è inferiore, anche nei diversi percorsi di studio, sia a quella del Nord Ovest sia a quella nazionale. Si assiste ad una riduzione della percentuale di studenti che si collocano nel livello più alto (dal 14,4 % del 2022, al 9,1 % del 2023 per arrivare all'8,3 % nel 2024) e il dato complessivo valdostano risulta inferiore al Nord Ovest, ma superiore al nazionale, anche se la differenza è meno significativa rispetto agli anni precedenti.**

# RISULTATI

**Tab. 9 - Studenti per livello di competenza nella prova nazionale INVALSI di matematica per tipo di scuola e totale. Distribuzione percentuale - classe quinta secondaria di II grado. Valle d'Aosta e aree territoriali dal 2022 al 2024.**

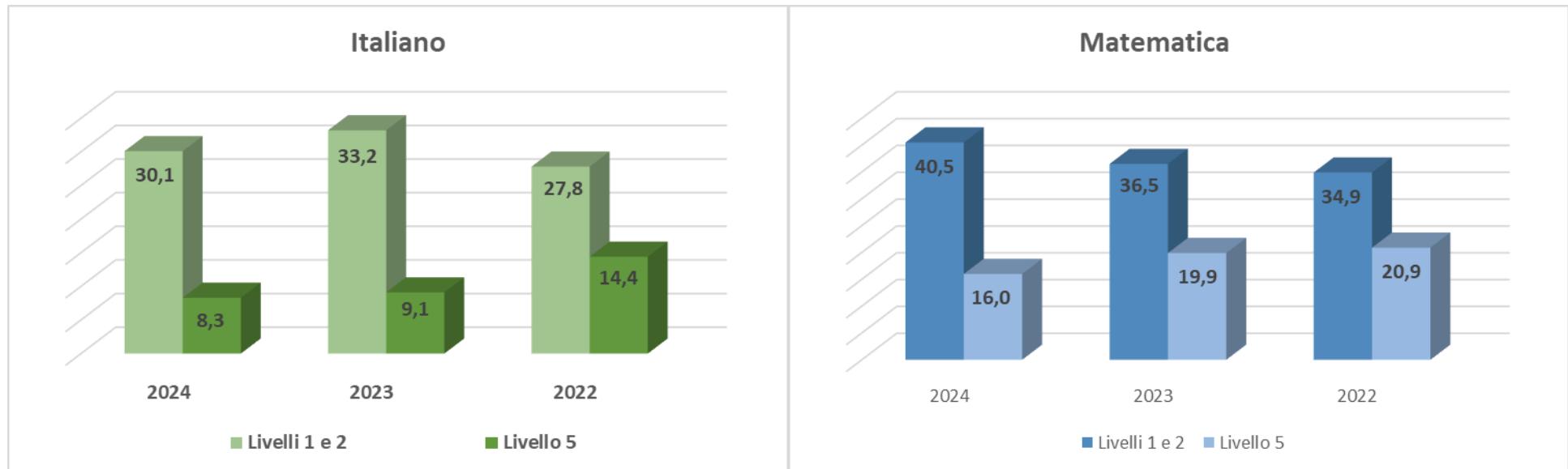
2022	1			2			3			4			5		
	Valle d'Aosta	Nord Ovest	ITALIA												
Licei scientifici	0,0	1,7	7,5	2,3	5,8	12,5	5,5	15,7	21,1	23,4	22,7	21,5	68,8	54,1	37,5
Altri licei	12,6	16,3	30,6	24,9	25,2	26,2	28,8	29,3	23,4	20,7	17,7	12,5	12,9	11,5	7,3
Istituti tecnici	12,4	13,2	26,9	19,3	23,1	23,8	31,8	27,5	23,0	22,3	20,6	15,2	14,2	15,7	11,3
Istituti professionali	36,3	45,4	58,9	31,5	29,2	23,3	19,4	17,5	12,4	8,9	6,0	4,1	4,0	1,9	1,3
<b>Totale classi quinte</b>	<b>14,2</b>	<b>16,4</b>	<b>28,3</b>	<b>20,7</b>	<b>20,5</b>	<b>21,7</b>	<b>24,4</b>	<b>23,7</b>	<b>21,0</b>	<b>19,8</b>	<b>18,0</b>	<b>14,2</b>	<b>20,9</b>	<b>21,4</b>	<b>14,9</b>
2023	1			2			3			4			5		
	Valle d'Aosta	Nord Ovest	ITALIA												
Licei scientifici	0,0	2,5	7,2	0,7	6,5	12,9	7,9	15,3	20,3	27,1	23,1	22,2	64,3	52,5	37,3
Altri licei	10,7	16,2	29,5	20,3	25,5	26,9	31,0	29,3	23,7	23,1	17,8	12,7	14,8	11,1	7,2
Istituti tecnici	13,9	14,0	28,0	27,5	22,9	23,6	29,7	28,3	22,7	17,2	20,0	15,1	11,7	14,7	10,7
Istituti professionali	45,8	45,1	57,5	30,5	29,9	24,4	19,1	17,4	12,7	3,8	5,6	4,1	0,8	2,0	1,3
<b>Totale classi quinte</b>	<b>15,5</b>	<b>16,7</b>	<b>27,9</b>	<b>21,0</b>	<b>20,9</b>	<b>22,1</b>	<b>24,8</b>	<b>23,8</b>	<b>20,9</b>	<b>18,8</b>	<b>17,9</b>	<b>14,4</b>	<b>19,9</b>	<b>20,7</b>	<b>14,7</b>
2024	1			2			3			4			5		
	Valle d'Aosta	Nord Ovest	ITALIA												
Licei scientifici	0,0	2,1	5,8	3,8	5,3	10,8	7,6	14,7	20,2	19,1	22,9	23,3	69,5	55,0	40,0
Altri licei	13,0	14,8	26,4	26,4	25,7	27,3	32,2	29,2	24,6	21,6	19,2	14,3	6,8	11,1	7,5
Istituti tecnici	14,5	13,6	26,7	28,0	22,6	23,4	32,7	30,3	25,2	16,7	19,8	14,7	8,0	13,8	10,0
Istituti professionali	34,6	43,8	54,2	35,9	30,8	27,0	20,9	17,9	13,4	6,5	6,0	4,3	2,0	1,5	1,1
<b>Totale classi quinte</b>	<b>15,4</b>	<b>15,7</b>	<b>25,5</b>	<b>25,1</b>	<b>20,7</b>	<b>22,0</b>	<b>26,6</b>	<b>24,5</b>	<b>22,1</b>	<b>16,9</b>	<b>18,3</b>	<b>15,1</b>	<b>16,0</b>	<b>20,9</b>	<b>15,2</b>

A ciascun numero (1-5) corrisponde, in ordine crescente, un livello di apprendimento. Gli studenti che si sono collocati ai livelli 1 e 2 non hanno raggiunto livelli adeguati di apprendimento. Fonte: INVALSI.

**Nel complesso gli studenti con livelli di apprendimento non adeguati (livelli 1 e 2) sono ulteriormente aumentati nel 2024 raggiungendo il 40,5 %: erano il 36,5% nel 2023 e il 34,9% nel 2022. La percentuale di studenti degli istituti professionali con livelli non adeguati rappresenta il 70,5 % del totale, dato molto elevato anche se inferiore sia a quello macroregionale sia a quello nazionale. Gli studenti nel livello 5 (eccellenza) sono scesi progressivamente al 16 %. Sono in controtendenza i risultati dei licei scientifici, in cui quasi il 70 % degli studenti raggiunge il livello più alto, dato significativamente superiore sia a quello del Nord Ovest sia a quello nazionale.**

# RISULTATI

Fig. 4 - Studenti collocati nei livelli 1 e 2 e nel livello 5 nelle prove nazionali INVALSI di italiano e matematica - valori percentuali.  
Classe quinta secondaria di secondo grado - dal 2022 al 2024.



A ciascun numero (1-5) corrisponde, in ordine crescente, un livello di apprendimento. Gli studenti che si sono collocati ai livelli 1 e 2 non hanno raggiunto livelli adeguati di apprendimento. *Fonte: INVALSI.*

In italiano diminuiscono gli studenti nei livelli 1 e 2 rispetto al 2023, anche se sono comunque una percentuale maggiore rispetto al 2022. Si assiste, inoltre, ad una progressiva riduzione della percentuale di studenti che si collocano nel livello più alto. In matematica aumentano gli studenti con livelli di apprendimento non adeguati e diminuiscono quelli che raggiungono il livello di eccellenza .

# RISULTATI

**Tab.10 - Studenti per livello di competenza nella prova nazionale INVALSI di inglese per tipo di scuola e totale. Distribuzione percentuale - classe quinta secondaria di II grado. Valle d'Aosta e aree territoriali dal 2022 al 2024.**

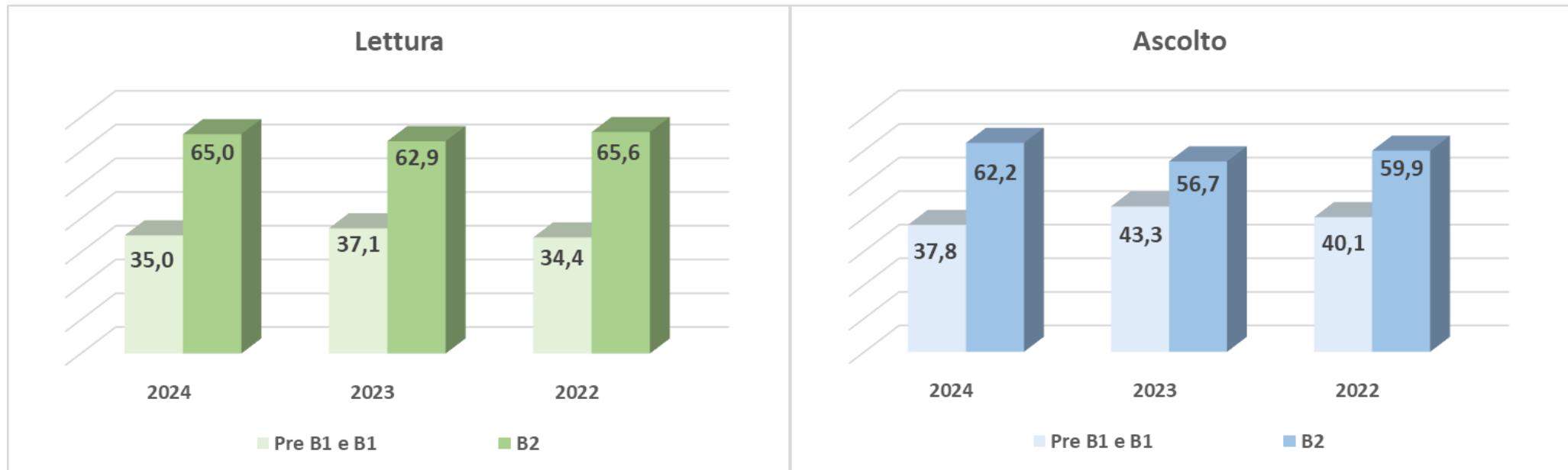
2022	LETTURA			ASCOLTO			LETTURA			ASCOLTO			LETTURA			ASCOLTO			LETTURA			ASCOLTO								
	Pre B1	B 1	B 2	Pre B1	B 1	B 2	Pre B1	B 1	B 2	Pre B1	B 1	B 2	Pre B1	B 1	B 2	Pre B1	B 1	B 2	Pre B1	B 1	B 2	Pre B1	B 1	B 2						
	Licei classici, scientifici e linguistici						Altri licei						Istituti tecnici						Istituti professionali						Totale classi quinte					
Valle d'Aosta	0,3	9,1	90,6	0,7	12,2	87,1	10,5	29,6	59,9	12,5	29,6	57,9	3,9	38,3	57,8	5,2	46,5	48,3	14,2	55,9	29,9	23,6	54,3	22,0	5,5	28,9	65,6	7,9	32,2	59,9
Nord Ovest	1,2	13,2	85,6	2,3	19,7	78,0	6,0	37,8	56,2	10,4	44,1	45,5	6,7	39,7	53,6	13,7	47,7	38,6	21,5	55,8	22,7	38,0	47,4	14,6	6,8	31,8	61,5	12,6	36,3	51,1
ITALIA	4,1	21,1	74,8	8,4	30,5	61,1	14,3	43,3	42,5	26,7	42,7	30,6	15,9	41,5	42,6	31,1	41,7	27,2	32,5	49,9	17,6	54,7	35,4	9,9	13,5	34,9	51,5	25,1	36,4	38,5
2023	LETTURA			ASCOLTO			LETTURA			ASCOLTO			LETTURA			ASCOLTO			LETTURA			ASCOLTO			LETTURA			ASCOLTO		
	Pre B1	B 1	B 2	Pre B1	B 1	B 2	Pre B1	B 1	B 2	Pre B1	B 1	B 2	Pre B1	B 1	B 2	Pre B1	B 1	B 2	Pre B1	B 1	B 2	Pre B1	B 1	B 2	Pre B1	B 1	B 2	Pre B1	B 1	B 2
	Licei classici, scientifici e linguistici						Altri licei						Istituti tecnici						Istituti professionali						Totale classi quinte					
Valle d'Aosta	0,0	6,1	93,9	0,0	9,4	90,6	5,4	30,6	63,9	5,4	32,7	61,9	4,3	43,1	52,5	4,7	54,7	40,6	19,1	63,4	17,6	24,4	62,6	13,0	5,4	31,7	62,9	6,4	36,9	56,7
Nord Ovest	1,5	13,0	85,4	2,0	18,0	80,0	5,0	35,9	59,1	8,3	42,3	49,3	5,9	38,0	56,1	11,2	46,7	42,0	19,6	56,0	24,4	34,6	48,9	16,5	6,2	30,9	62,9	10,8	35,4	53,8
ITALIA	3,4	19,4	77,2	6,6	30,0	63,4	11,7	42,0	46,3	23,1	43,3	33,6	14,4	39,7	45,9	28,0	42,5	29,5	28,7	50,9	20,4	51,7	37,2	11,1	11,9	33,7	54,4	22,5	36,9	40,6
2024	LETTURA			ASCOLTO			LETTURA			ASCOLTO			LETTURA			ASCOLTO			LETTURA			ASCOLTO			LETTURA			ASCOLTO		
	Pre B1	B 1	B 2	Pre B1	B 1	B 2	Pre B1	B 1	B 2	Pre B1	B 1	B 2	Pre B1	B 1	B 2	Pre B1	B 1	B 2	Pre B1	B 1	B 2	Pre B1	B 1	B 2	Pre B1	B 1	B 2	Pre B1	B 1	B 2
	Licei classici, scientifici e linguistici						Altri licei						Istituti tecnici						Istituti professionali						Totale classi quinte					
Valle d'Aosta	0,0	9,5	90,5	0,0	10,5	89,5	0,7	22,0	77,3	3,5	26,2	70,2	3,6	43,1	53,3	4,3	47,5	48,2	15,7	56,9	27,5	28,1	42,5	29,4	4,1	30,9	65,0	7,0	30,8	62,2
Nord Ovest	1,3	11,6	87,1	1,7	16,6	81,7	4,5	32,9	62,5	8,1	38,7	53,2	4,7	35,1	60,1	10,3	43,3	46,4	17,4	53,0	29,5	33,0	46,3	20,7	5,3	28,6	66,0	10,1	33,0	56,9
ITALIA	2,4	17,6	80,0	5,7	27,5	66,9	9,5	39,3	51,2	20,4	41,8	37,8	11,6	38,3	50,0	25,1	41,9	33,0	22,9	52,9	24,3	47,1	38,9	14,0	9,3	32,4	58,3	20,0	35,7	44,3

Le categorie fanno riferimento al Quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER); per la classe quinta secondaria di II grado il livello di competenza previsto è il B2. *Fonte: INVALSI.*

I dati del 2024 evidenziano il miglioramento dei risultati in ascolto delle classi quinte nel loro complesso, rispetto al biennio precedente: gli studenti con livelli di apprendimento insufficienti (livelli 1 e 2) scendono al 37,8 %, percentuale inferiore sia rispetto al Nord Ovest sia rispetto al dato nazionale. In lettura, i risultati migliorano rispetto al 2023 con il 65 % degli studenti che raggiunge il livello B2, valore di poco inferiore a quello macroregionale (66 %) e superiore a quello nazionale (58,3 %). Si conferma la marcata disomogeneità di risultati nei diversi percorsi di studio. Licei classici, scientifici, linguistici e altri licei ottengono risultati significativamente superiori ai riferimenti macroregionali e nazionali, in lettura e in ascolto. Migliorano i risultati degli istituti professionali, in particolare in ascolto, dove la percentuale di studenti che ottengono il B2 è molto superiore ai dati di riferimento. Anche gli istituti tecnici migliorano i risultati rispetto al 2023.

# RISULTATI

Fig. 5 - Studenti collocati ai livelli di competenza Pre B1 e B1 e al livello B2 nella prova nazionale INVALSI di inglese- valori percentuali.  
Classe quinta secondaria di secondo grado dal 2022 al 2024.

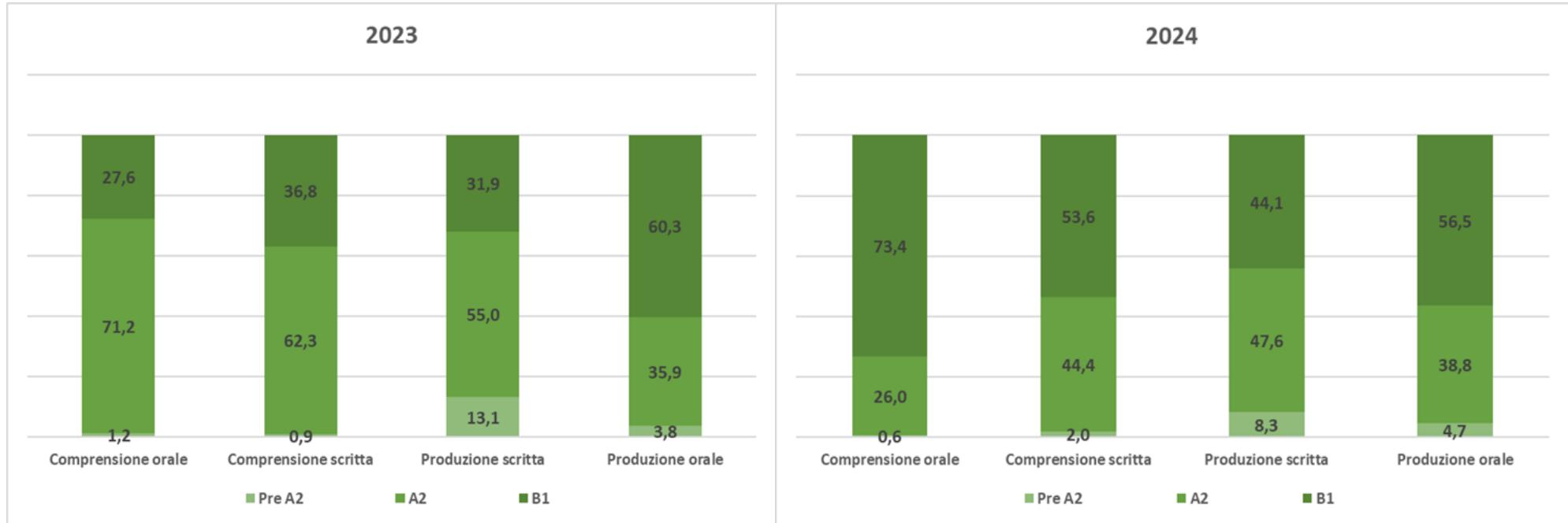


A ciascun numero (1-5) corrisponde, in ordine crescente, un livello di apprendimento. Gli studenti che si sono collocati ai livelli 1 e 2 non hanno raggiunto livelli adeguati di apprendimento. *Fonte: INVALSI.*

Nel 2024 aumentano gli studenti che raggiungono il livello di competenza B2 sia in lettura sia in ascolto.

# RISULTATI

Fig. 6 - Studenti per livello di competenza nella prova regionale di francese - distribuzione percentuale. Classe terza secondaria di I grado 2023 e 2024.



I livelli fanno riferimento al *Quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER)*. Il livello di competenza previsto per la classe terza secondaria di I grado è B1.

Fonte: elaborazione SREV su dati del Dipartimento Sovrintendenza agli studi.

Nel 2024 si osserva un miglioramento dei risultati, in particolare nella comprensione orale e scritta. Migliorano anche i risultati nella produzione scritta, da sempre l'ambito che presenta le maggiori criticità: il 44,1 % degli studenti raggiunge il livello B1 (erano il 34,7 % nel 2022 e il 31,9 % nel 2023) e si riduce il numero di studenti in Pre A2.

# RISULTATI

Tab. 11 - Studenti che hanno ottenuto la certificazione linguistica DELF o DALF- valori percentuali. Classe quinta secondaria di II grado - 2024.

2024	
ADMIS	NON ADMIS
75,5	24,5

A partire dell'a.s. 2023/2024 sono state introdotte, in modo obbligatorio e come requisito d'accesso all'Esame di stato, per tutti gli studenti di classe quinta secondaria di II grado le prove di certificazione linguistica DELF scolaire e/o DALF, realizzate dall'Alliance Française (si veda *Convention entre la région autonome Vallée d'Aoste, l'Alliance Française de la Vallée d'Aoste, France Education international et l'Ambassade de France en Italie-Institut français d'Italie-Centre pilote pour les certifications DELF-DALF en Italie* - prot. 22856/SS del 19/11/2024).

I dati forniti dall'ente certificatore non permettono l'aggregazione per "tipo di scuola" (licei, tecnici, professionali) e pertanto è possibile esporre solo il benchmark regionale.

Nella voce "**NON ADMIS**" sono compresi tutti gli alunni che non hanno conseguito la certificazione indipendentemente dal livello della prova a cui hanno partecipato.

Fig. 12 - Studenti per livello di competenza nella prova regionale di francese. Distribuzione percentuale degli studenti che hanno conseguito la certificazione. Classe quinta secondaria di II grado - 2024.



Circa il 75 % di studenti di classe quinta della secondaria di II grado ottiene una certificazione DELF o DALF.  
Degli alunni con certificazione, il 2,1 % ha conseguito il livello C1 e lo 0,2 % il livello C2.

Il livello di competenza atteso, riferito al *Quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER)*, per la classe quinta secondaria di II grado è B2 (livello richiesto per il rilascio del diploma ESABAC).  
Fonte: elaborazione SREV su dati dell'Alliance Française.

## **SINTESI MEMENTO STATISTICO DELLA SCUOLA VALDOSTANA 2025**

**SREV - *Struttura Regionale per la Valutazione del sistema scolastico della Valle d'Aosta***

Regione Autonoma Valle d'Aosta

Assessorato Istruzione, Cultura e Politiche identitarie

Dipartimento Sovraintendenza agli studi

**Pubblicazione SREV n. 21, gennaio 2026**

**RICERCA ED ELABORAZIONE DATI:** Marzia Ortolan con la collaborazione di Ilaria Lavoyer e Roberto Malesan.

**TESTI, IMPAGINAZIONE E GRAFICA:** Marzia Ortolan .